

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2022 - 2024

Comune di Chiaramonti

PREMESSA

L'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;

- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.631.888,25								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	821.133,08	579.186,34	579.186,34	579.186,34	Titolo 1 - Spese correnti	2.652.654,92	2.223.668,40	2.083.667,16	2.095.427,82
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.475.135,75	1.426.691,69	1.312.213,32	1.312.213,32					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	301.325,46	239.028,16	214.028,16	214.028,16					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.336.363,83	1.525.850,37	132.627,37	127.627,37	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.614.818,75	1.525.850,37	132.627,37	127.627,37
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	5.933.958,12	3.770.756,56	2.238.055,19	2.233.055,19	Totale spese finali	7.267.473,67	3.749.518,77	2.216.294,53	2.223.055,19
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	21.237,79	21.237,79	21.760,66	10.000,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	717.960,10	667.372,70	667.372,70	667.372,70	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	686.700,94	667.372,70	667.372,70	667.372,70
Totale titoli	6.651.918,22	4.438.129,26	2.905.427,89	2.900.427,89	Totale titoli	7.975.412,40	4.438.129,26	2.905.427,89	2.900.427,89
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.283.806,47	4.438.129,26	2.905.427,89	2.900.427,89	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.975.412,40	4.438.129,26	2.905.427,89	2.900.427,89
Fondo di cassa finale presunto	1.308.394,07								

⁽¹⁾ Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali) (1) 2022 - 2023 - 2024

	UZZ	2 - 2023 - 2024	OOMDETENZA	COMPETENZA	OOMDETENZA
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.631.888,25			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.244.906,19 <i>0,00</i>	2.105.427,82 <i>0,00</i>	2.105.427,82 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui	(-)		2.223.668,40	2.083.667,16	2.095.427,82
- fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00 51.832,70	0,00 51.832,70	0,00 51.832,70
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		21.237,79	21.760,66	10.000,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00 0,00	0,00 0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	, CHE	HANNO EFFETTO SULL'E	EQUILIBRIO EX ARTICOLO	162, COMMA 6, DEL TE	STO UNICO DELLE LEGGI
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per	(+)		0,00	0,00	0,00
rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali) (1) 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.525.850,37	132.627,37	127.627,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.525.850,37 <i>0,00</i>	132.627,37 <i>0,00</i>	127.627,37 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali) (1) 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Indicare gli anni di riferimento.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

		TREND STORICO		PROGR	RAMMAZIONE PLURIEN	INALE	% scostamento
ENTRATE	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Utilizzo avanzo di amministrazione	321.049,49	193.600,00	370.888,39	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	17.589,48	11.585,93	13.632,52	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	824.737,46	1.304.355,77	1.061.545,15	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	613.433,75	554.703,69	592.212,06	579.186,34	579.186,34	579.186,34	-2,199 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.121.208,10	1.285.007,88	1.460.455,66	1.426.691,69	1.312.213,32	1.312.213,32	-2,311 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	107.880,35	112.088,09	234.719,00	239.028,16	214.028,16	214.028,16	1,835 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.787.263,50	618.601,20	2.095.023,27	1.525.850,37	132.627,37	127.627,37	-27,167 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	247.570,99	243.749,43	667.372,70	667.372,70	667.372,70	667.372,70	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.040.733,12	4.323.691,99	6.495.848,75	4.438.129,26	2.905.427,89	2.900.427,89	-31,677 %

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU: € 162.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI: € 6.000,00

RECUPERO EVASIONE IMU: € 15.000,00

TASSA RIFIUTI – TARI: € 180.100,07

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: € 211.086,27

Le entrate tributarie

		TREND STORICO		PROGR	NALE	% scostamento	
Descrizione Tipologia/Categoria	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	412.413,26	349.591,70	387.100,07	368.100,07	368.100,07	368.100,07	-4,908 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	201.020,49	205.111,99	205.111,99	211.086,27	211.086,27	211.086,27	2,912 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	613.433,75	554.703,69	592.212,06	579.186,34	579.186,34	579.186,34	-2,199 %

Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO: € 81.764,59

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE: € 1.344.927,10

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI: ZERO

Le entrate per trasferimenti correnti

		TREND STORICO		PROGR	% scostamento		
Descrizione Tipologia/Categoria	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.121.208,10	1.283.507,88	1.460.455,66	1.426.691,69	1.312.213,32	1.312.213,32	-2,311 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	1.121.208,10	1.285.007,88	1.460.455,66	1.426.691,69	1.312.213,32	1.312.213,32	-2,311 %

Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI: € 115.352,00

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI: € 1.300,00

INTERESSI ATTIVI: € 1.000,00

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: € 121.376,16

Le entrate extratributarie

		TREND STORICO		PROGR	AMMAZIONE PLURIEN	INALE	% scostamento
Descrizione Tipologia/Categoria	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	80.633,05	53.789,58	120.072,00	115.352,00	115.352,00	115.352,00	-3,930 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	146,90	0,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	0,000 %
Interessi attivi	0,04	0,04	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	27.100,36	58.298,47	112.347,00	121.376,16	96.376,16	96.376,16	8,036 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	107.880,35	112.088,09	234.719,00	239.028,16	214.028,16	214.028,16	1,835 %

Entrate in conto capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI: € 1.500.850,37

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE: € 15.000,00

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE: € 10.000,00

Le entrate conto capitale

		TREND STORICO			RAMMAZIONE PLURIEN	NNALE	% scostamento
Descrizione Tipologia/Categoria	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi agli investimenti	1.761.851,82	595.455,65	2.064.023,27	1.500.850,37	112.627,37	107.627,37	-27,285 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	25.411,68	23.145,55	31.000,00	25.000,00	20.000,00	20.000,00	-19,354 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.787.263,50	618.601,20	2.095.023,27	1.525.850,37	132.627,37	127.627,37	-27,167 %

Entrate per accensione di prestiti

Le entrate per accensione di prestiti

		TREND STORICO		PROGR	% scostamento		
Descrizione Tipologia/Categoria	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

NON E' STATA UTILIZZATA ANTICIPAZIONE DI CASSA

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria		TREND STORICO		PROGR	% scostamento		
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

		TREND STORICO		PROGR	% scostamento		
Descrizione Tipologia/Categoria	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate per partite di giro	230.684,58	232.984,12	425.658,28	425.658,28	425.658,28	425.658,28	0,000 %
Entrate per conto terzi	16.886,41	10.765,31	241.714,42	241.714,42	241.714,42	241.714,42	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	247.570,99	243.749,43	667.372,70	667.372,70	667.372,70	667.372,70	0,000 %

Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

		TREND STORICO		PROGR	% scostamento		
Descrizione Tipologia/Categoria	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	17.589,48	11.585,93	13.632,52	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	824.737,46	1.304.355,77	1.061.545,15	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	842.326,94	1.315.941,70	1.075.177,67	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI,CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

		TREND STORICO		PROGR	AMMAZIONE PLURIEN	INALE	% scostamento
SPESE	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	1.708.294,45	1.671.400,83	2.323.169,47	2.223.668,40	2.083.667,16	2.095.427,82	-4,282 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.496.888,36	854.557,93	3.484.568,42	1.525.850,37	132.627,37	127.627,37	-56,211 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	19.804,55	10.000,00	20.738,16	21.237,79	21.760,66	10.000,00	2,409 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	247.570,99	243.749,43	667.372,70	667.372,70	667.372,70	667.372,70	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.472.558,35	2.779.708,19	6.495.848,75	4.438.129,26	2.905.427,89	2.900.427,89	-31,677 %

Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE: € 415.594,17

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE: € 30.500,00

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: € 722.753,71

TRASFERIMENTI CORRENTI: € 939.517,84

INTERESSI PASSIVI: € 930,17

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE: € 5.000,00

ALTRE SPESE CORRENTI: € 19.000,00

FONDO DI RISERVA: € 6.800,00

FONDO DI RISERVA DI CASSA: € 14.600,00

ACCANTONAMENTO DEL FONDO RISCHI SPESE CONTENZIOSO LEGALI: € 5.000,00

ACCANTONAMENTO DEL FONDO PASSIVITA' POTENZIALI € 5.000,00

FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO € 3.139,81

FONDO RINNOVI CONTRATTUALI € 4.000,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA': € 51.832,70

Le spese correnti

		TREND STORICO		PROGR	RAMMAZIONE PLURIE	NNALE	% scostamento
Descrizione Tipologia/Categoria	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Redditi da lavoro dipendente	368.112,91	333.897,20	403.919,89	415.594,17	415.594,17	415.594,17	2,890 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	24.090,39	23.169,30	30.500,00	30.500,00	30.500,00	30.500,00	0,000 %
Acquisto di beni e servizi	639.161,36	561.144,39	823.647,49	722.753,71	658.330,04	669.668,29	-12,249 %
Trasferimenti correnti	660.113,32	737.048,98	938.826,87	939.517,84	863.633,47	863.633,47	0,073 %
Interessi passivi	2.363,41	1.907,22	1.429,80	930,17	407,28	0,00	-34,944 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.347,92	5.610,52	4.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	25,000 %
Altre spese correnti	12.105,14	8.623,22	120.845,42	109.372,51	110.202,20	111.031,89	-9,493 %
TOTALE SPESE CORRENTI	1.708.294,45	1.671.400,83	2.323.169,47	2.223.668,40	2.083.667,16	2.095.427,82	-4,282 %

Fondo crediti dubbia esigibilità corrente
ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

		Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo
Codice Bilancio	Descrizione	2022		100,00%	100,00%	
		2023 2024		100,00% 100,00%	100,00% 100,00%	
1.01.01.08.000	ICI	2022	0,00	0,00	0,00	Α
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.000	ACCERTAMENTO TARSU	2022	0,00	0,00	0,00	Α
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.000	IMPOSTA IMU	2022	162.000,00	23.030,80	23.030,80	Α
		2023	162.000,00	23.030,80	23.030,80	
		2024	162.000,00	23.030,80	23.030,80	
1.01.01.06.000	IMU	2022	0,00	0,00	0,00	Α
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.08.000	VIOLAZIONI ICI	2022	6.000,00	803,40	803,40	Α
		2023	6.000,00	803,40	803,40	
		2024	6.000,00	803,40	803,40	
1.01.01.61.002	ACCERTAMENTI TARI	2022	5.000,00	1.874,60	1.874,60	Α
		2023	5.000,00	1.874,60	1.874,60	
		2024	5.000,00	1.874,60	1.874,60 1.874,60	
1.01.01.06.002	ACCERTAMENTO IMU	2022	15.000,00	2.008,50	2.008,50	Α
		2023	15.000,00	2.008,50	2.008,50	
		2024	15.000,00	2.008,50	2.008,50	
1.01.01.51.000	TRIBUTO PROVINCIALE TARSU-TARI	2022	0,00	0,00	0,00	Α
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.000	TARI	2022	0,00	0,00	0,00	Α
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
.01.01.51.001	TARI N.COD.	2022	180.100,07	24.115,40	24.115,40	Α
		2023	180.100,07	24.115,40	24.115,40	
		2024	180.100,07	24.115,40	24.115,40	
1.01.01.51.000	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDIURBANI	2022	0,00	0,00	0,00	Α
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
.01.01.61.000	TARES	2022	0,00	0,00	0,00	Α
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
1	TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE	2022	368.100,07	51.832,70	51.832,70	

2023	368.100,07	51.832,70	51.832,70	
2024	368.100,07	51.832,70	51.832,70	

Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Le spese conto capitale

		TREND STORICO		PROGR	NALE	% scostamento	
Descrizione Tipologia/Categoria	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.482.450,51	748.855,53	3.474.568,42	1.525.850,37	132.627,37	127.627,37	-56,085 %
Contributi agli investimenti	14.437,85	105.702,40	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	1.496.888,36	854.557,93	3.484.568,42	1.525.850,37	132.627,37	127.627,37	-56,211 %

Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a euro 163.259,16

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a euro € 21.237,79 sono compresi in questi importi le somme vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni).

Le spese per rimborso prestiti

		TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
Descrizione Tipologia/Categoria	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	colonna 4 da colonna 3	
	1	2	3	4	5	6	7	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	19.804,55	10.000,00	20.738,16	21.237,79	21.760,66	10.000,00	2,409 %	
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	19.804,55	10.000,00	20.738,16	21.237,79	21.760,66	10.000,00	2,409 %	

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

	TREND STORICO			PROG	% scostamento		
Descrizione Tipologia/Categoria	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

		TREND STORICO		PROGR	% scostamento			
Descrizione Tipologia/Categoria	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	colonna 4 da colonna 3	
	1	2	3	4	5	6	7	
Uscite per partite di giro	238.584,58	234.754,12	641.911,90	641.911,90	641.911,90	641.911,90	0,000 %	
Uscite per conto terzi	8.986,41	8.995,31	25.460,80	25.460,80	25.460,80	25.460,80	0,000 %	
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	247.570,99	243.749,43	667.372,70	667.372,70	667.372,70	667.372,70	0,000 %	

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione							
			Anno 2023	Anno 2024				
		0,00	0,00	0,00				
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	0,00	0,00	0,00				

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO Anno 2022 Anno 2023 Anno 2024					
			Anno 2023	Anno 2024			
		0,00	0,00	0,00			
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	0,00	0,00	0,00			

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché' siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità' di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturatone dell'opera.

L'ente non ha rilasciato nessuna garanzia fideiussoria.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'Ente non ha oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio).

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021			
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	1.024.534,70	
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	1.075.177,67	
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	4.383.375,75	
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	5.265.066,56	
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00	
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00	
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00	
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2022	1.218.021,56	
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00	
	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00	
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00	
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00	
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00	
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021 (1)	0,00	
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 ⁽²⁾	1.218.021,56	

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 ⁽⁴⁾	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti (5)	0,00
Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
Fondo contenzioso (5)	0,00
Altri accantonamenti (5)	0,00
B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	0,00

E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) 1.218.021,56

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00 0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

^(*) Indicare gli anni di riferimento.

L'Ente non ha applicato al bilancio di previsione 2022/2024 avanzo d'amministrazione presunto.

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2022.

⁽²⁾ Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2020, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2021 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2020. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2022, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

⁽⁵⁾ Indicare l'importo del fondo 2021 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2020, incrementato dell'importo relativo al fondo 2021 stanziato nel bilancio di previsione 2021 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2020. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è approvato nel corso dell'esercizio 2022, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2021 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendicionto dell'esercizio 2022.

⁽⁶⁾ In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2022 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.